

Nervi, il 18 ottobre parte la sperimentazione della ztl. I commercianti: "Periodo natalizio a rischio"

di **Nicola Giordanella**

05 Ottobre 2021 - 12:43



Genova. Il 18 ottobre partirà la sperimentazione della nuova viabilità di Nervi, con l'attivazione della **zona a traffico limitato e relativa 'rivoluzione' dei sensi di marcia e della sosta**. La prova durerà tre mesi, vale a dire fino a gennaio 2022, e servirà a valutare l'impatto sia sul traffico che sulla vita del quartiere e del borgo storico.

Secondo i piani del comune il progetto prevede l'**istituzione di una zona a traffico limitato intorno a Piazza Pittaluga** al centro della delegazione, nel solo tratto terminale di Via Oberdan verso levante, con l'inversione del senso di marcia in Viale Franchini. A poter accedere alla Ztl solo gli aventi diritto, ovvero chi è in possesso di box o posti auto. **Le modifiche riguarderanno anche le linee Amt.** Il 15 non raggiungerà più viale Franchini ma girerà in via del Commercio e farà capolinea in via del Commercio, vicino a quello del 17 in via del Commercio. In via Oberdan passeranno solo bus elettrici.

L'inizio della sperimentazione è stato comunicato a seguito dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra amministrazione civica municipio Levante e i Civ della zona, **non senza perplessità da parte di molti altri commercianti 'dissidenti'** che nelle scorse settimane **hanno raccolto centinaia di firme per fermare il progetto**. "Temiamo che questa soluzione possa compromettere l'accesso e la fruibilità del quartiere, con relativo impatto economico sui tanti esercizi presenti - ci spiegano - Inoltre le tempistiche di sperimentazione non ci confortano, **visto che sarà a cavallo delle festività natalizie e dei saldi di stagione**, un periodo dell'anno molto atteso per poter provare a recuperare una situazione molto delicata dopo i durissimi mesi della pandemia".

Ma non solo: **a spaventare i residenti è la sicurezza.** L'uscita da Nervi sarò possibile sono con il passaggio sulla viabilità primaria dell'Aurelia da vie regolate da semaforo, cosa che potrebbe appesantire enormemente la fluidità del traffico, con "inquietanti interrogativi sulla rapidità di movimento in caso di emergenze per ambulanze o mezzi di soccorso".

Ed è per questi motivi che la protesta non si ferma: "Nonostante da tempo avessimo espresso le nostre perplessità non siamo stati invitati all'incontro in cui è stata decisa la data, se non per un solo nostro rappresentante che ha portato sul tavolo tutte le nostre osservazioni che riguardano anche la sicurezza del quartiere - sottolinea **Monica Scarso**, commerciante in prima linea nella mobilitazione - quindi si partirà con la sperimentazione senza quell'assemblea pubblica che avevamo richiesto e che ci era stata promessa. Stiamo valutando come dimostrare la nostra contrarietà a questo progetto, siamo in tanti, in ballo c'è la sopravvivenza di molti esercizi commerciali anche storici del quartiere **che sopravvive grazie ad un equilibrio molto delicato che temiamo possa essere rotto definitivamente** da scelte non condivise con chi a Nervi vive e lavora tutti i giorni".